



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Determinazione del Direttore

n° 190 del 14.05.2015

OGGETTO: Partecipazione a EXPO-Milano 2015. Spese per stand Biodiversity Park

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del Procedimento Cristina Del Corso del Servizio Turismo – educazione ambientale;
- Vista la relazione programmatica del bilancio anno 2015 che prevede la partecipazione del Parco Nazionale Gran Paradiso a EXPO Milano 2015;
- Visto il progetto organizzato dal Ministero dell'Ambiente con la Federazione Italiana dei Parchi, che prevede la presenza a EXPO 2015 a Milano all'interno del Padiglione Italia, con uno stand che promuove il sistema delle aree protette italiane, denominato "Biodiversity Park";
- Considerato che il Ministero dell'Ambiente ha individuato all'interno del sistema delle aree protette 14 Parchi Nazionali e 2 aree protette Marine per rappresentare il sistema e ha quindi chiesto ai suddetti parchi di essere presenti all'interno dello stand con una partecipazione coordinata per una settimana ciascuno per tutto il periodo dal 1° maggio al 31 ottobre;
- Richiamata la lettera di Federparchi (protocollo n. 1340 del 16.04.2015) con la quale sono state date tutte le indicazioni di dettaglio su questa partecipazione, comprese le voci di costo che sarebbero da sostenere, che ammontano a € 12.000 per ciascuna settimana di presenza;
- Richiamata la decisione della Giunta Esecutiva nella seduta del 25.02.2015 a Cuorné che ha dato indicazione per la partecipazione ad una settimana oppure a 2 settimane insieme al Parco Nazionale della Val Grande;
- Considerato che con il Parco della Val Grande non è stato possibile coordinarsi per una partecipazione congiunta su 2 settimane e che il Gran Paradiso ha già segnalato a Federparchi la propria disponibilità per il periodo dal 24 al 30 luglio;
- Verificato che la spesa da sostenersi è compresa all'interno delle disponibilità di bilancio parte sul capitolo 5060 e parte sul capitolo 5080;
- Vista inoltre la bozza di convenzione sottoposta da Federparchi a tutte le aree protette per la partecipazione a EXPO Milano, che forma parte integrante del presente atto e dato atto che non vi è nulla da eccepire al testo, che può quindi essere approvata e siglata;
- Preso atto che per l'affidamento in oggetto sono stati acquisiti:
 - la dichiarazione sostitutiva del DURC;
 - il CIG n. ZD41453BB8;
- Visto l'art. 16 del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. DEC/DPN/2411 del 27.12.2006, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";

- Vista la nota prot. n. 0025760/PNM del 15.12.2014 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2015;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di approvare la bozza di convenzione con Federparchi, allegata alla presente per farne parte integrante, per l'organizzazione, gestione e pagamento delle spese per lo stand Biodiversity Park a EXPO 2015, così come dettagliato nella citata convenzione;
2. di approvare la spesa a favore di Federparchi con sede a Roma, Via Nazionale n. 230, (C.F. 90002770486 – P.I. 02623250400), per l'organizzazione, gestione e pagamento delle spese relative allo stand Biodiversity Park a EXPO 2015, per l'importo complessivo di € 12.000 (IVA esente – art. 13 convenzione);
3. d'impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 12.000,00 Iva esente** con le seguenti imputazioni:
 - **€ 9.500** sul capitolo **5060**
 - **€ 2.500** sul capitolo **5080**del corrente esercizio finanziario;
4. di demandare al Servizio Turismo-educazione ambientale la cura degli atti conseguenti alla presente determinazione;
5. di demandare all'Ufficio Amministrativo di Aosta la liquidazione della spesa previa verifica della regolarità di svolgimento del servizio da parte del Servizio Turismo-educazione ambientale.

Il Direttore
(Dott. Michele Ottino)



Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio della sede dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso di Torino a scopo notiziale per quindici giorni a partire dalla data di sottoscrizione.

Torino, li

Il Direttore
(Dott. Michele Ottino)

CONVENZIONE
EXPO MILANO 2015 PADIGLIONE BIODIVERSITY PARK

L'anno 2015, il giorno in Roma, nella sede della Federparchi, Via Nazionale 230, 00184 Roma,

TRA

Ente Parco, con sede in, via, C.P., partita IVA, legalmente rappresentato dal , domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco di seguito denominato Parco

E

la Federazione Italiana Parchi e Riserve Naturali, di seguito denominata "Federparchi", con sede a Roma, in via Nazionale n. 230, C.F. 90002770486, partita IVA 02623250400, rappresentata dal Presidente Dott. Giampiero Sammuri, domiciliato per la carica presso la sede della Federazione di seguito anche collettivamente denominate "le Parti"

PREMESSO CHE

- la Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi Europarc Italia) è il referente istituzionale di tutti i Parchi Nazionali, di Parchi Regionali, le Riserve terrestri, aree marine, Amministrazioni e Associazioni - che gestiscono complessivamente quasi 300 aree protette per una superficie superiore ai 2.500.000 ettari;
- la Federparchi, nell'ambito della propria attività istituzionale; opera d'intesa con tutti i soggetti che agiscono nel campo della tutela e della valorizzazione dell'ambiente, per promuovere la creazione del sistema nazionale delle aree protette e che per questo obiettivo strategico:
 - partecipa alla elaborazione teorica, alla progettazione ed all'attuazione dei grandi programmi di sistema;
 - favorisce la collaborazione tra i soci e la circolazione delle conoscenze e delle esperienze gestionali, anche attraverso l'istituzione e gestione di centri studi e di promozione del sistema delle aree protette;
 - attua lo studio e la definizione di metodologie per la sostenibilità delle attività umane in territori fragili;
 - promuove il collegamento internazionale tra enti e istituzioni di tutela sviluppa attività di informazione e divulgazione;
- la Federparchi, nell'ambito del programma di azione generale, quale soggetto di interesse pubblico al quale aderiscono gli Enti gestori delle aree naturali protette italiane, sia nazionali che locali, sia terrestri che marine, per rappresentare e promuovere gli interessi delle Associati, ha come obiettivo quello di accelerare l'adeguamento delle procedure di interesse delle aree protette alle novità legislative ed operative in materia di biodiversità, turismo sostenibile, conservazione e la valorizzazione dell'ambiente naturale;
- L'Ente Parco è socio della Federparchi;
- L'Ente Parco riconosce come rilevante ai fini di promozione dell'ente stesso e del sistema delle Aree Protette la partecipazione ad Expo Milano 2015;



CONSIDERATO CHE

- in coerenza con l'obiettivo di EXPO 2015 "nutrire il pianeta, energia per la vita", il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si è impegnato a realizzare il progetto "dalla tutela della biodiversità le produzioni di qualità dei cibi italiani" rivolto a promuovere la ricchezza della biodiversità italiana alla base della produzione agricola e alimentare e fonte delle tradizioni culturali e culinarie del Paese;
- in data 18 dicembre 2014, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Società Expo 2015 S.p.A. per favorire la partecipazione del Ministero anzidetto all'Esposizione Universale di Milano 2015;
- in attuazione di detto Protocollo, in data 19 dicembre 2014, è stata stipulata una Convenzione con la stessa Società Expo 2015 S.p.a. che ha definito il programma di collaborazione con il Ministero per la partecipazione all'Esposizione Universale di Milano 2015;
- in data 3 febbraio 2015 il Ministero e la Federparchi hanno stipulato un Accordo Quadro per una più organica collaborazione che ponga il tema della Biodiversità e i Parchi;
- nell'ambito dell'Accordo Quadro la Federazione svolge una funzione raccordo delle iniziative nell'ambito di EXPO 2015, gestisce il Padiglione del Ministero dell'Ambiente "Biodiversity Park" con l'obiettivo di dare l'opportunità ai Parchi Nazionali di essere presenti ad Expo Milano 2015 S. p.a. a costi contenuti;

TUTTO QUANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

Oggetto

Expo Milano 2015 S.p. a. coglie l'urgenza di descrivere e confrontarsi sulla storia dell'Uomo e sulla produzione di cibo, nella sua doppia accezione di valorizzazione delle tradizioni culturali ed ricerca di nuove applicazioni tecnologiche. Concentrandosi sull'individuo, che con la sua vita e il suo lavoro contribuisce alla trasformazione dell'ambiente naturale in cui vive, Expo Milano 2015 rappresenta l'energia vitale che il cibo, simbolo di ospitalità, di comunità e di celebrazione della vita, porta con sé. Le aree protette devono riuscire a far conoscere i propri territori fino ad arrivare ad un pubblico sempre più ampio. Perché le aree protette sono Territori che portano con sé "interesse, approfondimento, conoscenza e consapevolezza". Il raggiungimento di questi obiettivi si concretizza con una partecipazione ad EXPO 2015 delle Aree Protette Italiane, come sistema.

Articolo 3

Pianificazione delle attività

La Federparchi si occuperà di organizzare e gestire la partecipazione dell'ente parco per una settimana ad Expo Milano 2015 S.p.a. - Padiglione Biodiversity Park. La settimana che va dal venerdì al giovedì sarà individuata dall'ente parco secondo un calendario di settimane disponibili. In particolare la federazione si occuperà di:

- Prenotare la settimana che l'ente parco comunicherà;
- Realizzare il corso di formazione a n. 3 guide che saranno presenti ad EXPO Milano 2015 una settimana;
- Gestione logistica per la partecipazione delle guide alla giornata di formazione (Vitto e trasporto);
- Organizzare logistica per la partecipazione delle guide ad EXPO Milano 2015 . (Vitto, alloggio e trasporti e retribuzione delle tre guide per i 7 giorni che dovranno essere a Milano);
- Un proprio referente sarà a vostra disposizione per tutta la durata della convenzione;
- Gestione amministrativa dei contratti con le guide;
- Comunicazione sui propri canali istituzionali;

Articolo 4

Efficacia della Convenzione e Avvio delle attività e Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di ricezione della convenzione controfirmata, inviata tramite i mezzi previsti dalle norme vigenti in materia, e terminerà il 31.10.2015, quindi al termine di tutte le attività Expo Milano 2015.

Articolo 5

Impegno finanziario

L'importo onnicomprensivo per tutte le attività prestate in forza della presente Convenzione in favore di Federparchi è stabilito in Euro 12.000,00 (dodicimila/00) eventuali oneri fiscali esclusi.

Federparchi riconosce che gli importi sopraindicati costituiscono il massimo importo, per nessun motivo superabile, per l'esplicazione delle attività affidate con il presente atto.

Articolo 6

Vigilanza, approvazioni e pagamenti

L'importo stabilito dal precedente articolo 5 dovrà essere corrisposto al termine delle attività, quindi entro 30 giorni successivi dalla presenza dell'Ente Parco ad EXPO Milano, in una unica soluzione.

Al termine delle attività la Federazione produrrà il Rapporto Finale sul lavoro svolto, nel quale sarà prodotta la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, su supporto informatico; L'Ente Parco provvederà ad emettere l'ordinativo di pagamento del corrispettivo dovuto dietro presentazione di regolari note di debito emesse dalla Federparchi.

Articolo 7

Principio di collaborazione

In ossequio al principio di leale collaborazione tra enti istituzionali, la Federparchi si impegna, in conformità al proprio ordinamento, a dare piena attuazione alla presente Convenzione.

Articolo 8

Contratti a terzi

La Federparchi, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in vigore, potrà affidare a soggetti terzi, per il raggiungimento delle finalità previste dalla presente Convenzione, contratti di collaborazione e/o appalti di servizi e/o di lavori e/o forniture secondo le procedure previste dalla normativa vigente previa autorizzazione da parte della Direzione dell'Ente Parco.

Articolo 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni, di cui la Federparchi verrà in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto, dovranno essere considerate dalla Federparchi di assoluta riservatezza.

È fatto divieto alla Federparchi di utilizzare e di trasferire ad altri in qualsiasi formato o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopra citate.

Federparchi è responsabile del rispetto, anche da parte del proprio personale e dai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni, degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo.

I contenuti ed i risultati delle attività non potranno essere utilizzati né dalla Federparchi, né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione dell'Ente Parco. La violazione accertata degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce causa di risoluzione espressa, fatta salva l'azione per eventuali danni.

Articolo 10

Obblighi di tracciabilità

Le Parti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 11

Penalità in caso di ritardo nell'adempimento

In caso di ritardo nella conclusione dell'attività, esclusivamente per cause asseguibili alla propria responsabilità; oggetto della presente convenzione la Federparchi riconosce all'Ente Parco una penale pari a € 50 giornalieri.

La Federazione non risponde per eventuali ritardi inerenti l'apertura delle attività EXPO Milano 2015 e dello stesso Padiglione Biodiversity Park.

Articolo 12

Risoluzione della convenzione

In caso di grave ritardo o di negligenza da parte della Federparchi nell'adempimento degli obblighi assunti con la presente Convenzione, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione della Direzione dell'Ente Parco, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata alla Federparchi con lettera inviata per posta elettronica certificata, sia rimasta senza effetto per oltre 20 giorni.

Qualora intervengano disposizioni normative che rendano inattuabile in tutto o in parte le prestazioni previste dalla presente Convenzione, le parti procederanno a rinegoziare le necessarie modifiche alla Convenzione medesima.

La Convenzione è, altresì, soggetta a risoluzione in tutti i casi in cui le relative transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A. ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 13
Spese e IVA

Tutte le spese del presente atto e da esso derivanti sono a carico della Federparchi, che dichiara di essere assoggettata alla normativa IVA, ai sensi del D.P.R. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni. La Federparchi dichiara altresì che le prestazioni rese in forza della presente Convenzione, in conformità al proprio Statuto, non sono soggette all'imposta sul valore aggiunto.

Articolo 14
Domicilio

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- Federparchi in Roma, Via Nazionale, n. 230;
- Ente Parco

Articolo 15
Norme applicabili

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme che regolano dell'Ente Parco e della Federparchi e, ove applicabili, quelle del codice civile.

Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti nell'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione delle disposizioni della presente Convenzione, non abiliterà le parti stesse a sospenderne l'esecuzione.

Le parti si impegnano, altresì, ad esperire con la migliore buona volontà, ogni tentativo di amichevole composizione.

Articolo 16
Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sono competenti l'autorità giudiziaria del Foro di Roma ovvero il Tribunale Regionale Amministrativo del Lazio.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in duplice originale, uno dei quali per l'Ente Parco ed uno per la Federparchi.

Roma,

Per
Ente Parco

Per
Federparchi



